Abramo Customer Care: incontro alla Prefettura di Crotone

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Corasaniti



CROTONE- Si sono svolti nei giorni 14 e 17 maggio due incontri tra le Organizzazioni Sindacali e le Istituzioni presso la Prefettura di Crotone per tentare di risolvere la problematica relativa al trasferimento di 180 lavoratori dalla sede Abramo Customer Care di Crotone a quella di Montalto Uffugo.

Il primo incontro ha prodotto il risultato immediato di sensibilizzare l'azienda 3 Italia (H3G) sul problema denunziato dalle Organizzazioni Sindacali. [MORE]Infatti, il Prefetto si è subito attivato per dare la corretta informativa circa lo stato dell'arte al Ministro per lo Sviluppo economico, competente in materia nonchè canale utile a tentare di far recedere 3 Italia dai suoi propositi. Inoltre il Presidente della Provincia e il Sindaco di Crotone, con grande senso di responsabilità sempre presenti alla trattativa, si sono attivati per garantire la presenza al tavolo del 17 della proprietà dell'azienda Abramo C.C..

La riunione del 17 è stata utile per affrontare tutte le questioni denunziate dai Sindacati ed è stata l'occasione per comprendere meglio le reali intenzioni dell'imprenditore Abramo che ha inteso smentire quanto dichiarato da 3 Italia sugli organi di stampa. Nella fattispecie l'imprenditore ha ribadito la circostanza che la ditta Abramo, nell'offerta prodotta alla 3 Italia, ha rivendicato il riconoscimento del solo costo del lavoro, rigettando quindi al mittente le presunte indisponibilità dichiarate.

Dopo una ampia e articolata discussione che ha visto le organizzazioni sindacali coese a

salvaguardia dei posti di lavoro è “toccato” al Prefetto di Crotone trarre sintesi dell’incontro dal quale è emerso che forte è la rivendicazione sindacale volta ad ottenere un congelamento dei trasferimenti anche in relazione alla circostanza che sono in corso approfondimenti istituzionali e sindacali con la stessa 3 Italia, nonché con altri committenti che potrebbero divenire utili al mantenimento a Crotone dei posti di lavoro.
Tale rivendicazione sindacale è stata portata a sintesi anche dalle Istituzioni presenti (Sindaco di Crotone, Presidente della Provincia e Assessore provinciale al Lavoro) i quali, insieme al Prefetto, hanno sottolineato, a supporto delle O.S., che il trasferimento a Montalto di centinaia di lavoratori si tradurrà nel brevissimo periodo in una perdita secca di posti di lavoro in quanto il reddito percepito impedisce, di fatto, la possibilità di svolgere la propria attività al di fuori dei confini crotonesi.
Durante la trattativa forte è stata denunzia in relazione al fatto che il venir meno di questi posti di lavoro sommato alle tante vertenze già aperte sul territorio crotonese potrebbe innescare un effetto domino con conseguente impoverimento di tutta una collettività che oramai (anche a causa di una crisi economica generale) vede la propria capacità di acquisto (o per meglio dire di sopravvivenza) sempre più ridotta in proporzione al crescente numero di posti di lavoro persi.

Le organizzazioni sindacali di concerto con le istituzioni proseguiranno le attività di ricerca di un percorso condiviso che veda coinvolti l’azienda Abramo, 3 Italia e i Lavoratori ma ritengono imprescindibile la circostanza che ogni attore deve svolgere la propria parte. Pertanto, SLC, FISTel, UILCOM e UGL, dando ampie rassicurazioni all’Azienda circa la disponibilità dei lavoratori ad accettare temporaneamente condizioni regolatorie diverse dalle vigenti utili al mantenimento dei posti di lavoro, si aspettano da parte di Abramo altrettanta disponibilità a trovare soluzioni alternative, temporanee e non, al trasferimento quali:
- la delocalizzazione di attività lavorativa;
- l’utilizzo tampone di questi lavoratori per sopperire alla richiesta ferie del periodo estivo;
- la cessazione dell’attività di supplementare e/o straordinario;

Infine le OO.SS. pur apprezzando la caparbietà aziendale volta a dare continuità all’attività lavorativa invitano l’imprenditore ad assumersi un minimo rischio di impresa (funzione tipica dell’imprenditore) accentando, in fase transitoria, l’elemento di sfida lanciato da 3 Italia che lega il riconoscimento di maggiori ricavi economici al raggiungimento di determinati obiettivi di qualità.
Le OO.SS., consci che i Lavoratori della Abramo C.C. sono il vero valore aggiunto dell’Azienda, ritengono che questa sfida sarà certamente vinta da chi opera con professionalità e costanza da oltre 10 anni nel mondo dei contact center ed ha fatto dei risultati qualitativi raggiunti il proprio cavallo di Troia utile a scardinare committenti da sempre restii a trasferire attività lavorative nel mezzogiorno.

Le Segreterie regionali SLC-FISTel-UILCOM-UGLTLC

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/abramo-customer-care-incontro-alla-prefettura-di-crotone/728